Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) *(IdSua:1599698)*
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASINI Beatrice
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA (Dipartimento Legge 240)

Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASINI	Beatrice		PA	1	
2.	CHERICONI	Silvio		PA	1	
3.	FODDIS	Rudy		PO	1	
4.	SOLINI	Anna		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ANDREA ARMANI ANGELO BAGGIANI GLORIA BARSOTTI ALESSIA CAPPELLO BEATRICE CASINI SARA DEL BIANCO GIULIA FERRARI RUDY FODDIS ANGELIKI ROBESSI FEDERICO SGRADO'
Tutor	Rudy FODDIS Silvio CHERICONI Anna SOLINI Andrea STOCCORO

Il Corso di Studio in breve

20/05/2024

I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono operatori sanitari della prevenzione e, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria.
In collaborazione con altre figure socio-sanitarie svolgono attività istruttoria finalizzata al rilascio d'autorizzazioni tecnico-sanitarie.
Istruiscono indagini notificando le irregolarità rilevate; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro; valutano la necessità di compiere accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.
Vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività a loro connesse e la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo; vigilano e controllano l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro, degli alimenti dei prodotti cosmetici e la sanità veterinaria e quanto previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale.
Durante il corso di laurea apprendono le nozioni e le metodiche fondamentali della statistica descrittiva e dell'informatica, i principi fondamentali della biologia relativi all'analisi dei fenomeni biologici le cause e gli effetti dell'inquinamento chimico,

fisico e biologico degli ambienti, con particolare riguardo alle correlazioni tra condizioni ambientali e salute umana.
Sono in grado di riconoscere le principali patologie responsabili di prevalente morbosità e mortalità, le patologie professionali e le relative modalità di prevenzione. Apprendono le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi produttivi negli impianti della filiera alimentare, e le conoscenze di base sulle tecnologie industriali pulite e sulla corretta gestione degli impianti. Imparano ad applicare le procedure di valutazione del rischio nei luoghi di vita e di lavoro.
Apprendono gli strumenti dell'epidemiologia ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio. Durante il corso acquisiscono le nozioni fondamentali relative al sistema delle fonti normative e dell'economia sanitaria.

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale. È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili. Il numero è definito ogni anno dal Ministero sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Le lezioni sono svolte da docenti dei Dipartimenti dell'area medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.

Link: https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/ (Sito della Scuola di Medicina)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso
-piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.
Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Link: https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=196&Itemid=484&lang=it (Pagina dedicata agli orari delle lezioni per il CdS)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

i laureati in prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo.
In ambito libero professionale o come dipendente del settore privato espleta attività di autocontrollo, consulenza e valutazione del rischio su richiesta di aziende private.
Il tecnico della prevenzione svolge con autonomia tecnico professionale le proprie attività e collabora con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui opera. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro partecipa ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la sua competenza professionale; contribuisce alla formazione del personale e collabora direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo e alla ricerca

competenze associate alla funzione:
Le competenze richieste al tecnico della prevenzione che abbia conseguito la laurea abilitante sono quelle relative alla capacità di formulare valutazioni di rischio attraverso la vigilanza e il controllo della rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse.
Deve possedere le conoscenze tecniche e della normativa vigente al fine di determinare eventuali irregolarità, che dovranno essere contestate e notificate. Inoltre il tecnico della prevenzione formula pareri nell'ambito delle proprie competenze in materia di vigilanza e controllo dei rischi negli ambienti di vita e di lavoro e valuta la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.
Inoltre vigila e controlla le condizioni di sicurezza degli impianti, la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuta la necessità di procedere a successive indagini specialistiche.
Compete al tecnico della prevenzione effettuare campionamenti su acque destinate al consumo umano (sia da pozzi che da sorgenti), sulle acque lacustre e marine e infine su quelle termali e minerali
Compete al tecnico della prevenzione la vigilanza e il controllo dell'igiene e sanità veterinaria e dei prodotti cosmetici.
Infine collabora con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti.

sbocchi occupazionali:
I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolgono la loro attività professionale nei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e presso le Agenzie nazionali e regionali di protezione ambientale in regime di dipendenza;
possono inoltre svolgere il ruolo, come dipendente o consulente di aziende private, di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore del rischio e della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.
Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica.
Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, colmati attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

19/06/2020

Possono essere ammessi al Corso di laurea i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.
Per essere ammessi al Corso è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della matematica e fisica.
Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica e matematica e fisica.
I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore ad un terzo del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddetta/e disciplina/e per concordare il programma desame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento. Il superamento del debito e il soddisfacimento dell'obbligo formativo aggiuntivo dovrà avvenire nel primo anno di corso, superando la prova di esame del o dei rispettivo/i corso/i integrato/i. Lo studente non potrà sostenere alcun esame del II e del III anno prima di aver assolto l'OFA.
Ad esempio: se il punteggio massimo acquisibile nelle domande di biologia è pari a 20, il candidato che riporterà un punteggio inferiore a 6,5 dovrà colmare un obbligo formativo aggiuntivo in biologia.
Se lo stesso candidato riportasse un punteggio inferiore ad un terzo di quello massimo acquisibile anche nelle domande di chimica e/o di matematica e fisica, avrà l'obbligo di colmare il debito anche in tali discipline.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro al termine del percorso triennale deve essere in grado di:
-Utilizzare le conoscenze di base apprese ai fini della comprensione dei fenomeni biologici e chimico-fisici inerenti la salute dell'uomo e l'equilibrio degli ecosistemi e saper applicare i principi e le principali norme della legislazione sanitaria, di tutela ambientale e dell'organizzazione del lavoro.
-Conoscere l'organizzazione strutturale e funzionale dell'organismo umano e delle principali altre forme di vita ed i meccanismi eziopatogenetici degli effetti e delle patologie indotte da agenti chimici, fisici e biologici
- Valutare e gestire il rischio chimico, fisico, biologico degli ambienti di vita e di lavoro e la qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale.
- Svolgere attività educativa in ambito di promozione della salute e di prevenzione per i principali rischi sopraelencati e per quelli legati agli stili di vita e ai comportamenti individuali
-Apprendere e dimostrare di saper applicare le metodologie fondamentali di raccolta, conservazione e prelievo di campioni di matrici ambientali e alimentari, le metodologie analitiche essenziali e i criteri di valutazione dei principali parametri ed inquinanti ambientali e la normativa che regola le modalità di prelievo
-Acquisire le nozioni essenziali della nutrizione umana e dei rischi individuali e collettivi ad essa connessi apprendendo le tecniche di sorveglianza igienica degli alimenti nelle loro diverse fasi di produzione, conservazione, trasporto, commercio e consumo anche sulla base della legislazione in materia
-Acquisire la conoscenza dei principali fattori di rischio fisico, chimico e biologico presenti negli ambienti di lavoro; saper interpretare il significato dei principali indicatori biologici di esposizione, suscettibilità ed effetto e conoscere la legislazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro
-Acquisire la conoscenza dell'ambiente naturale di vita nelle sue principali componenti, dei fattori di rischio in esso presenti, delle tecniche e della normativa che regolano la tutela ed il controllo
-Acquisire conoscenze delle nozioni fondamentali di diritto pubblico e diritto penale
-Apprendere le principali tecniche di prevenzione sanitaria e degli infortuni nell'industria, nell'agricoltura e nei servizi, i più comuni interventi di bonifica ambientale e la normativa che ne regola la tutela ed il controllo
-Acquisire la capacità di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale
-Acquisire la capacità di svolgere con autonomia tecnico professionale le proprie attività e collaborare con altre figure professionali nell'attività di programmazione e organizzazione del lavoro.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve:
-assumersi la responsabilità nei limiti degli atti di competenza, delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica, di sanità veterinaria.
-operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza per il ruolo che potranno avere quali ufficiali di polizia giudiziaria.
-collaborare con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo
-vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro
-effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali
-effettuare accertamenti ed inchieste per tossinfezioni alimentari e intossicazioni
-controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti
-controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche;

-controllare le condizioni di sanità veterinaria e di igiene della produzione animale predisponendo atti per successive indagini se necessario
-controllare i prodotti cosmetici al consumo e vigilare sulle tecniche di produzione
-collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in una struttura
-svolgere, come dipendente di aziende pubbliche o private o come consulente il ruolo di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore del rischio e della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale
-svolgere con buon livello di autonomia tecnico professionale la propria attività
-controllare la qualità degli atti predisposti nell'esercizio dell'attività
-curare il proprio aggiornamento professionale e giuridico tramite la rete telematica
-conoscere meccanismi di funzionamento di hardware e software, ed usare i più diffusi sistemi operativi, in particolare per la
gestione dell'archivio dati.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio.

1° anno
E' finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti delle nuove norme giuridiche per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.
2° anno
E' finalizzato a conoscere le principali patologie correlate all'esposizione a fattori di rischio in ambienti di vita e di lavoro. Acquisire gli strumenti tecnici di base per il controllo del benessere animale e la sicurezza degli alimenti di origine animale e non, la rispondenza di ambienti e strutture ai requisiti richiesti dalle normative per tutelare l'igiene e la sicurezza di lavoratori e cittadini.
3° anno
E' finalizzato a conoscere le procedure dell'amministrazione giudiziaria per indagini su reati contro beni primari e persone. Acquisire capacità di controllo in materia di prevenzione sanitaria su cosmetici, farmaci, fitoterapici e matrici ambientali.

Non sono previsti curricula

QUADRO A4.b.1 RaD — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve : -assumersi la responsabilità nei limiti degli atti di competenza, delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica, di sanità veterinaria.	

	-operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza per il ruolo che potranno avere quali ufficiali di polizia giudiziaria. -collaborare con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo -vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro -effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali -effettuare accertamenti ed inchieste per tossinfezioni alimentari e intossicazioni -controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti -controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; -controllare le condizioni di sanità veterinaria e di igiene della produzione animale predisponendo atti per successive indagini se necessario -controllare i prodotti cosmetici al consumo e vigilare sulle tecniche di produzione -collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in una struttura -svolgere con buon livello di autonomia tecnico professionale la propria attività -controllare la qualità degli atti predisposti nell'esercizio dell'attività -curare il proprio aggiornamento professionale e giuridico tramite la rete telematica -conoscere meccanismi di funzionamento di hardware e software, ed usare i più diffusi sistemi operativi, in particolare per la gestione dell'archivio dati Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: -lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali e grafici. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: -esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve dimostrare la capacità di: - sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione - impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi - essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona-impresa assistita. - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di sicurezza e salute degli operatori. - valutare i risultati in termini di approccio strategico. - valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare.	

	- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per i lavoratori. - gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai datori di lavoro, ai lavoratori e ai consumatori. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali, grafici e esercitazioni sul campo - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor professionali in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato a:
a) Acquisire le nozioni per la comprensione dei fenomeni biologici e chimico-fisici inerenti l'uomo e ambiente. Conoscere l'organismo umano ed i meccanismi eziopatogenetici delle principali patologie. Conoscere la legislazione sanitaria in materia di uomo-ambiente-lavoro.
b) Apprendere e dimostrare di saper applicare le metodologie fondamentali del prelievo ed analisi di matrici ambientali, alimentari e biologiche e saper interpretare i risultati ai fini delle elaborazioni del giudizio analitico.
c) Apprendere e dimostrare di saper impiegare i principi teorici ed applicativi delle scienze psicosociali applicate ai settori produttivi.
d) Acquisire le nozioni fisio-patologiche sull'alimentazione umana e le tecniche di sorveglianza igienica degli alimenti nell'intera filiera alimentare.
e) Acquisire la conoscenza dei principali fattori di rischio fisico, chimico e biologico presenti negli ambienti di vita e di lavoro.
f) Acquisire conoscenze delle nozioni fondamentali del diritto.
g) Apprendere le principali tecniche di prevenzione sanitaria e la relativa normativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studio. A tal fine, ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, devono svolgere un seminario su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, devono dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
635II ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI (cfu 2)
149HH ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI (cfu 2)

233FF ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI (cfu 2)
303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)
004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)
012EF FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
342FF IGIENE AMBIENTALE (cfu 6)
003GF INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ (cfu 6)
302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)
481ZW LINGUA INGLESE (cfu 3)
118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
167FF PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI (cfu 6)
741ZW PROVA FINALE (cfu 6)
168FF SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6)
002GF SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE (cfu 6)
175NN SCIENZE GIURIDICHE I (cfu 6)
212NN SCIENZE GIURIDICHE II (cfu 6)
169FF SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA (cfu 6)
170FF SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI (cfu 6)
234FF SCIENZE MEDICO LEGALI (cfu 6)
001SA TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT (cfu 3)
236FF TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI url
ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI url
ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI url
BIOCHIMICA E BIOLOGIA url
FISICA E STATISTICA url
FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE url
IGIENE AMBIENTALE url
INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ url
ISTOLOGIA E ANATOMIA url
LINGUA INGLESE url
MICROBIOLOGIA E IGIENE url
PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI url
PROVA FINALE url
SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE url
SCIENZE GIURIDICHE I url
SCIENZE GIURIDICHE II url
SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA url
SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI url
SCIENZE MEDICO LEGALI url
TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT url
TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO url

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato ad:
a) Apprendere l'uso di specifici sistemi applicativi su PC e le modalità operative per la gestione di banche dati; acquisire capacità di ricercare fonti di dati e documentazione normativa.
b) Eseguire sopralluoghi per la verifica delle strutture e degli ambienti ai requisiti richiesti dalle normative, al fine del

rilascio di autorizzazioni o di nulla-osta tecnico-sanitari.
c) Apprendere ad analizzare le filiere alimentari secondo l'HACCP ed eseguire i relativi controlli sulle matrici alimentari. Acquisire capacità di controllo in materia di prevenzione sanitaria su cosmetici, farmaci e fitoterapici.
d) Approfondire, durante un internato di laboratorio, le conoscenze finalizzate all'analisi di matrici ambientali e alimentari.
e) Acquisire le competenze per svolgere interventi educativi in ambito di promozione della salute e di prevenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studio. A tal fine, ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, devono svolgere un seminario su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, devono dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
1728Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 3)
171FF TIROCINIO II (cfu 20)
235FF TIROCINIO III (cfu 28)
123FF- TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI url
TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE url
TIROCINIO II url
TIROCINIO III url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve dimostrare la capacità di: - Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale - Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico - Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e gli altri professionisti sanitari -Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: -Saper svolgere lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi	

	in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor professionali nei settori di competenza e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, con sessioni di valutazione interdisciplinare per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali, prove di simulazione - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale) e problem solving.	
Abilità comunicative	Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve essere in grado di: - Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali - Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. - Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività professionali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'attività. - Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico professionali nei team sanitari interdisciplinari - Collaborare con la dirigenza per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida. -Comunicare in modo efficace con gli utenti e altri professionisti. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze. - Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: -feedback di valutazione durante il tirocinio con tecniche di comunicazione verbale e non verbale. Questo tipo di abilità è sviluppata durante la discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche, gli esami orali e la discussione della tesi finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve essere in grado di: - Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico	

	professionali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento. - Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari, sociali e lavorativi. - Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. - Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - Apprendimento basato sui problemi (PBL). - Utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio nell'autovalutazione. - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea. - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - Project -work, report su mandati di ricerca specifica. - Supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio. - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro. Gli elaborati individuali su specifiche tematiche coerenti con la professionalità, nonché la prova finale, costituiscono gli strumenti per valutare la capacità di apprendimento dello studente.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Tra le attività affini e integrative il CdS prevede l’acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato in Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla conoscenza dei concetti base nel campo della genetica medica e dell’applicazione della mutagenesi ambientale nell’ambito della medicina del lavoro.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

09/01/2018

L'esame finale è sostenuto dinanzi ad una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge.
E' strutturata in:
1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale;
2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un relatore.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono escluse le competenze informatiche, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curriculare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi. La media curriculare in centodecimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curriculare in trentesimi.
A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori punti, massimo 11, ottenuti come media dei seguenti parametri:
* 11 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie del profilo professionale
* 11 punti per la discussione dell'elaborato di tesi.

La Commissione d'esame finale è composta secondo la normativa vigente e può concedere all'unanimità la lode purché il laureando abbia conseguito almeno 110 su 110.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (TPA-L)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10616

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro/orario-delle-lezioni-tpall/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=15&cid=23

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/07	Anno	DIRITTO DEL LAVORO *(modulo di*			3	24	

		di corso 1	*SCIENZE GIURIDICHE I)* link					
2.	IUS/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE I)* link	CAMPANELLI GIUSEPPE	PO	3	24	
3.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA *(modulo di FISICA E STATISTICA)* link			1		
4.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ED ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE *(modulo di FISICA E STATISTICA)* link			2		
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA *(modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE)* link			3		
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU “RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI”. *(modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE)* link	CAPPELLO ALESSIA		3	5	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU “RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI”. *(modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE)* link			3	30	
8.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3		
9.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA GENERALE *(modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE)* link			3		
10.	IUS/07	Anno	SCIENZE GIURIDICHE I link			6		

	IUS/09	di corso 1					
11.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI link		3		
12.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 1 *(modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI)* link	ALOE IRENE	1	8	
13.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 2 *(modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI)* link	VERDIGI FRANCESCO	1	8	
14.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 3 *(modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI)* link	PIERONI ANDREA	1	8	
15.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA *(modulo di FISICA E STATISTICA)* link		3		
16.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT link		3		
17.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO *(modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE)* link		12		
18.	MED/50 NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE link		15		
19.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI link		2		
20.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI link		2		
21.	MED/44	Anno di corso 2	ELEMENTI DI IGIENE INDUSTRIALE E DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE DELLA*		3		

			PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO) link					
22.	VET/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA *(modulo di SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE)* link		3			
23.	MED/42 MED/44	Anno di corso 2	IGIENE AMBIENTALE link		6			
24.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE APPLICATA *(modulo di IGIENE AMBIENTALE)* link		3			
25.	MED/44	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA)* link		3			
26.	MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE *(modulo di SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI)* link		3			
27.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI)* link		3			
28.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA *(modulo di SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA)* link		3			
29.	MED/02 MED/50	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI link		6			
30.	MED/44 MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO link		6			
31.	MED/50 VET/07	Anno di corso 2	SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE link		6			
32.	MED/09 MED/44	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA link		6			

33.	MED/33 MED/44	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI link			6		
34.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO)* link			3		
35.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE *(modulo di SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE)* link			3		
36.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE *(modulo di PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI)* link			3		
37.	MED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PREVENZIONE *(modulo di PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI)* link			3		
38.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO II link			20		
39.	MED/44	Anno di corso 2	TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE *(modulo di IGIENE AMBIENTALE)* link			3		
40.	NN	Anno di corso 3	ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI link			2		
41.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE II)* link			3		
42.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE II)* link			3		
43.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA *(modulo di SCIENZE MEDICO LEGALI)* link			3		
44.	MED/50 VET/04	Anno di	INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ link			6		

		corso 3						
45.	VET/04	Anno di corso 3	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE *(modulo di INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ)* link		3			
46.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE *(modulo di SCIENZE MEDICO LEGALI)* link		3			
47.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6			
48.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 3	SCIENZE GIURIDICHE II link		6			
49.	MED/03 MED/43	Anno di corso 3	SCIENZE MEDICO LEGALI link		6			
50.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE *(modulo di TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO)* link		3			
51.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE *(modulo di INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ)* link		3			
52.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO III link		28			
53.	MED/43	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA FORENSE *(modulo di TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO)* link		3			
54.	MED/43 MED/50	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO link		6			

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule didattiche

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule informatiche e laboratori

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://orientamento.unipi.it/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/internazionale

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	A WIEN64	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	29/04/2024	solo italiano
3	Bulgaria	Medical University Of Varna	BG VARNA03	29/04/2024	solo italiano
4	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	29/04/2024	solo italiano
5	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	BG BLAGOEV02	29/04/2024	solo italiano
6	Bulgaria	University Of Medicine - Pleven	BG PLEVEN01	29/04/2024	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	29/04/2024	solo italiano
8	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	29/04/2024	solo italiano
9	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	29/04/2024	solo italiano
10	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	29/04/2024	solo italiano
11	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		29/04/2024	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		29/04/2024	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		29/04/2024	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	29/04/2024	solo italiano
15	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	29/04/2024	solo italiano
16	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	29/04/2024	solo italiano
17	Germania	Universitaet Bayreuth	D BAYREUT01	29/04/2024	solo italiano
18	Germania	Universitaet Hamburg	D	29/04/2024	solo

			HAMBURG01		italiano
19	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	29/04/2024	solo italiano
20	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	29/04/2024	solo italiano
21	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	29/04/2024	solo italiano
22	Grecia	WEST ATTICA UNIVERSITY		29/04/2024	solo italiano
23	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	29/04/2024	solo italiano
24	Macedonia	International Balkan University	MK SKOPJE04	29/04/2024	solo italiano
25	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	29/04/2024	solo italiano
26	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	PL OPOLE04	29/04/2024	solo italiano
27	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiebiorczosci W Lomzy	PL LOMZA03	29/04/2024	solo italiano
28	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa W Nysie	PL NYSA01	29/04/2024	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Medyczny Im Piastow Slaskich We Wroclawiu	PL WROCLAW05	29/04/2024	solo italiano
30	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	29/04/2024	solo italiano
31	Polonia	Wyzsza Szkola Biznesu I Nauk O Zdrowiu	PL LODZ21	29/04/2024	solo italiano
32	Polonia	Wyzsza Szkola Spoleczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	PL LUBLIN08	29/04/2024	solo italiano
33	Portogallo	Instituto Politecnico Da Guarda	P GUARDA01	29/04/2024	solo italiano
34	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	29/04/2024	solo italiano
35	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	29/04/2024	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
37	Romania	Titu Maiorescu University	RO BUCURES16	29/04/2024	solo italiano
38	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO	29/04/2024	solo

			CLUJNAP01		italiano
39	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	29/04/2024	solo italiano
40	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie Grigore T.Popa Iasi	RO IASI04	29/04/2024	solo italiano
41	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	29/04/2024	solo italiano
42	Romania	Universitatea De Vest Vasile Goldis Din Arad	RO ARAD02	29/04/2024	solo italiano
43	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	29/04/2024	solo italiano
44	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		29/04/2024	solo italiano
45	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	29/04/2024	solo italiano
46	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	29/04/2024	solo italiano
47	Spagna	Fundacion Universitaria San Antonio	E MURCIA05	29/04/2024	solo italiano
48	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	E VALENCI08	29/04/2024	solo italiano
49	Spagna	UNIVERSIDAD FERNANDO PESSOA CANARIAS		29/04/2024	solo italiano
50	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
51	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	E AVILA01	29/04/2024	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	29/04/2024	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	29/04/2024	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	29/04/2024	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	29/04/2024	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	29/04/2024	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	29/04/2024	solo

					italiano
59	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	29/04/2024	solo italiano
60	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	29/04/2024	solo italiano
61	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	29/04/2024	solo italiano
62	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	29/04/2024	solo italiano
63	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	29/04/2024	solo italiano
64	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
65	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	29/04/2024	solo italiano
66	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	29/04/2024	solo italiano
67	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	29/04/2024	solo italiano
68	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	E ELCHE01	29/04/2024	solo italiano
69	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	29/04/2024	solo italiano
70	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	29/04/2024	solo italiano
71	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	29/04/2024	solo italiano
72	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
73	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	29/04/2024	solo italiano
74	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
75	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	E BARCELO24	29/04/2024	solo italiano
76	Spagna	Universitat Jaume I De Castellon	E CASTELL01	29/04/2024	solo italiano
77	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	29/04/2024	solo italiano
78	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	29/04/2024	solo

					italiano
79	Svizzera	Zurich University of Applied Sciences (ZHAW)		01/01/2023	solo italiano
80	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	29/04/2024	solo italiano
81	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	29/04/2024	solo italiano
82	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	29/04/2024	solo italiano
83	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	29/04/2024	solo italiano
84	Turchia	Istanbul Arel Universitesi	TR ISTANBU29	29/04/2024	solo italiano
85	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	29/04/2024	solo italiano
86	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi Vafki	TR ISTANBU36	29/04/2024	solo italiano
87	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	TR ISTANBU03	29/04/2024	solo italiano
88	Turchia	Kahramanmaras Sutcu Imam Universitesi	TR KAHRAMA01	29/04/2024	solo italiano
89	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	29/04/2024	solo italiano
90	Turchia	Sanko Ãniversitesi	TR GAZIANT04	29/04/2024	solo italiano
91	Turchia	Ufuk University	TR ANKARA19	29/04/2024	solo italiano
92	Ungheria	Pecsi Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	29/04/2024	solo italiano
93	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU SZEGED01	29/04/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/career-service
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

20/05/2024

1) Orientamento in ingresso
Nel 2022 il Cds ha realizzato un video di orientamento per gli studenti con il contributo dei rappresentanti e dei laureati che hanno trovato un impiego in una delle tre aree che rappresentano lo sbocco professionale principale del Corso di laurea: Sicurezza nei luoghi di lavoro, Ambiente e Sicurezza alimentare.
A partire dall'a.a. 2022/2023, l'attività di orientamento in ingresso è stata integrata dalle iniziative previste dal DM 934/2022, alle quali ha partecipato il Presidente del CDS, in qualità di delegato per l'Orientamento della Scuola di Medicina; inoltre hanno partecipato laureati del CDS, che hanno portato la loro esperienza nel mondo del lavoro.
All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati con la partecipazione del Presidente del CdS, del Responsabile dell'Unità Didattica e del Coordinatore di Tirocinio.
Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore formazione e gli sbocchi professionali dopo la laurea, i documenti principali di riferimento del CdS come il Regolamento Didattico e la Programmazione Didattica, le procedure amministrative e i siti di riferimento.
Il Coordinatore di tirocinio introduce gli studenti alle attività di tirocinio che saranno svolte all'interno delle varie strutture del Servizio Sanitario Regionale e delle Aziende private in convenzione, anche con delucidazioni sul comportamento da tenere, sulla necessità del documento di riconoscimento e sull'utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali forniti dal CdS.
Inoltre viene presentata anche la rotazione tra le strutture pubbliche e private e gli obiettivi formativi specifici dei singoli anni.

2) Altre iniziative di orientamento in itinere e in uscita
A conclusione del percorso di studio e delle attività professionalizzanti, presso le sedi del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, sono state promosse due Giornate di orientamento alla preparazione dell'esame finale (9 e 10 novembre 2023) finalizzate al consolidamento di alcune delle tematiche principali affrontate durante l'attività di tirocinio:
"Sicurezza alimentare Sanità Pubblica Veterinaria"
"Igiene pubblica e Nutrizione"
"Prevenzione Igiene Sicurezza Luoghi di Lavoro".
L'incontro ha visto la partecipazione di esperti del settore che hanno illustrato sinteticamente alcuni argomenti specifici utili in vista dalla prova abilitante alla professione.

Il 20 Luglio 2023 gli studenti del CDS TPA hanno partecipato al Seminario extra-curricolare "La Gestione del rischio idrico: il paradigma Legionella", tenuto dal Dr. Michele Totaro, che ha descritto il ruolo del tecnico della prevenzione nell'attività di vigilanza e di valutazione del rischio legato all'uso dell'acqua calda sanitaria.
Il 9 febbraio 2024 gli studenti del CDS TPA hanno partecipato al Kick off meeting del Master di I livello "GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO" durante il quale esperti del settore hanno discusso sulle attuali prospettive di lavoro per il TPA.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Incontro conclusivo dell'attività di tirocinio rivolto agli studenti del III° anno

QUADRO B6 | Opinioni studenti

11/09/2024

A partire dall'a.a. 2013/2014 la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CDS da parte degli studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui gli studenti possono accedere da qualunque computer inserendo le proprie credenziali personali per l'accesso ai servizi dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2023/2024, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2023 al mese di luglio 2024 in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a. corrente e/o in quelli dell'a.a. precedente. Considerato il periodo ristretto dovuto alla scadenza ministeriale per la compilazione delle schede SUA, i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2023/2024 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/2023 o negli anni precedenti, con lo stesso docente (gruppo B).
Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.
È stato chiesto agli studenti di valutare sia i singoli insegnamenti sia l'organizzazione del CDS.
Il numero di questionari raccolti è pari a 624 (38).

Legenda valutazioni
1) I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).
2) Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.
3) La scala di valutazione relativa alla domanda sul carico di studio è stata riformulata ed uniformata a quella degli altri quesiti.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di studio risulta molto positiva e si attesta su una media di 3,5 (3.2), con un range che va da un valore medio minimo di 3.2 (3.2) per il quesito (B1) relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, ad un valore medio massimo di 3.6 per i quesiti relativi al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (B5), 3.6 (3.5), e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10), 3.6 (3.6).
Gli altri quesiti hanno fatto registrare risultati altrettanto soddisfacenti, allineandosi tutti su 3.5 (B4, B7, B8, B9, B11, F1, BS2), ad eccezione dei quesiti sul carico di studio dell'insegnamento (B2), 3.3 (3.3), e quello sull'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni (B5_AF), 3.3 (3.2).
Particolarmente soddisfacenti risultano essere anche le valutazioni relative al quesito sulla frequenza alle lezioni (BP), ma tale giudizio deriva dal fatto che il corso di studio è un corso a frequenza obbligatoria.

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano, in particolare, la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, di fornire in anticipo il materiale didattico, fornire maggiori conoscenze di base, di migliorare la qualità del materiale didattico e infine la richiesta di inserire prove d'esame intermedie.

VALUTAZIONE ESPRESSA DAGLI STUDENTI SUI SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti (per i moduli valutati dagli studenti del gruppo A) è molto

positiva con giudizi complessivi nella maggioranza dei casi uguali o superiori a 3 e con un numero modesto di moduli (2) con valutazione inferiore a 3, ma comunque pari o superiore a 2.6. Le valutazioni intermedie inferiori a 2.5 rilevate in alcuni moduli riguardano prevalentemente il carico di studio dell'insegnamento se proporzionato ai crediti assegnati (B2) e le modalità di esame se sono state definite in modo chiaro (B4)

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra aprile e luglio 2024.
I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).
Il numero dei questionari raccolti è pari a 66.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio si attesta su una valutazione media di 3.2 con un range che va da un valore minimo di 3.0 che è attribuito al quesito relativo all'utilità delle domande del questionario a individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e dei servizi offerti, al valore massimo di 3.7 per il quesito relativo all'utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors.

Un giudizio altrettanto soddisfacente (3.6) è stato attribuito al quesito relativo all'adeguatezza dei laboratori, mentre un giudizio pari a 3.5 è stato rilevato per i quesiti sulla sostenibilità del carico di studio personale (S1), accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (S6), l'efficacia del servizio di informazione/orientamento (S8) e infine l'adeguatezza del servizio dell'unità didattica (S9)

VALUTAZIONE TIROCINIO

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra aprile e luglio 2024.
I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).
Il numero dei questionari raccolti è pari a 36.

I giudizi espressi sull'adeguatezza delle strutture presso cui è stato svolto il tirocinio (T1), sulla presenza e disponibilità dei tutor (T2), sull'acquisizione di adeguate abilità pratiche (T3), sul rispetto del programma preventivato rispetto all'effettivo svolgimento delle attività (T4) hanno evidenziato un punteggio medio pari a 3.5, con un valore massimo di 3.6 (T1) e uno minimo di 3.3 (T4).

CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA/AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

In riferimento alla valutazione complessiva degli insegnamenti, Il CdS, pur considerando soddisfacente il giudizio relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti (valore medio di 3.1/3), ritiene opportuno continuare a monitorare tale aspetto e si impegna a valutare, con i docenti delle materie coinvolte, la necessità di adeguare i programmi d'esame alle conoscenze iniziali.
Il Consiglio di CDS si impegna a istituire una Commissione ad hoc per la verifica dei programmi d'esame nell'a.a. 2023/24.

In riferimento allo scarso punteggio ottenuto sui quesiti relativi a biblioteche (S6), laboratori (S7), servizio unità didattica (S9) e le informazioni sul sito (S11).
In riferimento alle informazioni sul sito, queste sono state oggetto di recente aggiornamento, che ha migliorato la fruibilità delle informazioni. Il servizio di unità didattica, finora svolto in modalità da remoto, sarà ripreso con modalità in presenza, per garantire una maggiore interazione tra studenti e coordinatore didattico.

Il CdS, preso atto dei suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica, continuerà a monitorare la proporzione del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati, viste le valutazioni ancora non pienamente soddisfacenti del quesito specifico (B02: 2.7/2.8) e dell'ulteriore quesito relativo alla complessiva sostenibilità del carico di studio (S1: 2,5).
Quando sarà insediata la Commissione di CDS verrà affrontata la questione inerente i crediti assegnati e il carico di studio

effettivo.

Il CdS evidenzia come punto di forza l'impegno costante del personale docente per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti, come si evince dalle valutazioni positive dei quesiti relativi al rispetto delle differenze e garanzia delle pari opportunità (B5) e dalla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10).

Il CdS individua come aree di miglioramento che necessitano di un approfondimento demandato al consiglio, alla commissione paritetica e all'unità didattica la verifica dell'aggiornamento del sito del CdS. La ripresa dell'attività in presenza del personale dell'unità didattica potrà garantire la possibilità di programmare colloqui in presenza con gli studenti che necessitano di maggiori informazioni o chiarimenti inerenti il CdS (S8-S9).

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2023/2024

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

11/09/2024

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati nell'anno solare 2023 (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).
Si rileva che il CdS in TPA-L ha avuto nell'anno d'indagine 20 laureati e tutti hanno compilato il questionario.

ANAGRAFICO
Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 27.6 anni.

ORIGINE SOCIALE
Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontro che il 68.4% dei genitori non è in possesso di una laurea, mentre nel 31.6% dei casi almeno un genitore è laureato.
Per lo status sociale di appartenenza, il 21.1% si colloca all'interno della classe elevata, il 47.4% si posiziona all'interno della classe media impiegatizia, il 10.5% nella classe media autonoma e il 15.8 % nella classe del lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI
Il collettivo selezionato proviene nel 65% dei casi da studi liceali (con una prevalenza del liceo scientifico: 25%). La votazione media del diploma di maturità si attesta sul punteggio di 75.6/100.

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI
Il 52.6% dei laureandi 2020 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, il 5.3% portate a termine ed il 47.4% non portate a termine.

LAVORO DURANTE GLI STUDI
Durante gli studi il 63.2% dei laureandi ha avuto esperienze lavorative con prevalenza nella tipologia "occasionale, saltuario, stagionale", 36.8%.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA
Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria il 42.1% esprime di essere decisamente soddisfatto, il 42.1% più soddisfatto che no, il 10.5% più insoddisfatti che soddisfatti e altrettanti 5.3% insoddisfatti.
Più della metà del campione (73.7%) si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea frequentato presso lo stesso Ateneo, il

15.8% si iscriverebbe allo stesso corso presso lo altro Ateneo e il 5.3% degli intervistati si iscriverebbe ad altro corso presso lo stesso Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO
Il 63.2% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, con preferenze verso l'iscrizione ad un master universitario o di altro tipo o ad un corso di perfezionamento (21.1%), il 10.5% ad una laurea magistrale biennale.

PROSPETTIVE DI LAVORO
I principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro da parte dei laureandi intervistati sono rappresentati dalla stabilità/sicurezza del posto del lavoro (89.5%), dall'acquisizione di professionalità (84.2%) e possibilità di guadagno o di tempo libero (78.9%).
Il 52.6% del campione preferirebbe lavorare all'interno del settore pubblico.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2023

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2024

I dati presentati di seguito sono estrapolati dal portale UNIPISTAT e sono aggiornati al 31 maggio 2024.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, con definizione del numero degli immatricolati a livello ministeriale. Nel 2019 i posti erano 18, nel 2020 i posti erano 20 e sono stati aumentati a 25 nel 2021 fino ad oggi. In tutti gli anni ai posti ordinari si aggiungono 2 posti per cittadini non comunitari residenti all'estero e 1 per candidati aderenti al progetto Marco Polo.

I dati di ingresso di seguito esposti sono relativi all'anno accademico 2023-2024 e riguardano unicamente gli studenti "immatricolati" ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno ed esclusi i trasferimenti di ingresso.

La percentuale maggiore degli immatricolati (60.9%) proviene dal Liceo scientifico, da un Istituto professionale (21.7%), da un Istituto tecnico (8.7), infine il 4.3% da un istituto straniero.
La preparazione degli immatricolati (voto di diploma) rientra per il 33.3% nella fascia 80-89, nella percentuale del 29.2% nella fascia 60-69, del 20.8% nella fascia 90-99, del 16.7% nella fascia 70-79.
L'83.3% degli immatricolati proviene dalla Toscana, il 4.2% rispettivamente dalla Liguria, dalla Puglia e dalla Sicilia. Il 58.3% proviene dal bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca).
La percentuale di genere femminile e maschile è del 50%.
Non c'è nessuno studente con cittadinanza straniera.

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.
La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.
L'analisi dei dati è relativa alla coorte 2020-2023.

Si conferma il dato della permanenza assoluta nel corso di laurea (100%) al primo anno nelle coorti considerate. Al secondo anno si evidenzia un trend in diminuzione, che passa dall'88.9% del 2020 al 66.7% del 2021 per poi riaumentare a un 75% nel 2022. Il terzo anno invece registra una percentuale dell'87.5% nel 2020 e del 92.9% nel 2021.

I dati sulle rinunce agli studi, i passaggi di CDS e i trasferimenti di ateneo rilevano il seguente trend:
- I passaggi in uscita di CDS, per il primo anno assenti nella coorte 2020, pari a ben 19% nel 2021, ridotti a 4.2% nel 2022 e di nuovo assenti nel 2023. Per il secondo anno sono pari al 6.3% nel 2020, assenti nel 2021 e di nuovo in aumento a 5.6% nel 2022. Sono assenti per il terzo anno di corso nella coorte 2020 e 2021 ed anche al quarto anno di corso nella coorte 2020. Ciò evidenzia come i passaggi siano limitati e comunque concentrati nei primi due anni.
I passaggi sono orientati verso le classi di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, Medicina e Chirurgia, Professioni sanitarie, infermieristiche e ostetriche, Professioni sanitarie della riabilitazione e Professioni sanitarie tecniche.
- Le rinunce agli studi al primo anno si sono ridotte da un 11.1% a un 9.5% tra la coorte del 2020 e quella del 2021, per poi

aumentare a un 20.8% nel 2022 per ridursi nuovamente a un 14.3% nel 2023. Al secondo anno, da nessuna rinuncia per il 2020 si è passati a un 7.1% per il 2021 e a un 11.1% per il 2022. Al terzo anno, similmente, si è passati da nessuna rinuncia per il 2020 a un 7.7% per il 2021. Al quarto anno nessuna rinuncia è stata registrata per il 2020.
Questo evidenzia come la qualità del CDS TPA non deluda le aspettative della maggior parte degli studenti; tuttavia, si evidenziano delle rinunce da parte di alcuni studenti, in aumento negli ultimi anni.
- Non si rilevano trasferimenti in uscita presso altro Ateneo nelle coorti considerate.
- Si rileva una percentuale del 6.3% di altre uscite al II anno del 2020 e del 4.8% al I anno del 2021.

Il CDS si è attivato con iniziative di orientamento mirate, con la partecipazione di esperti del settore, per migliorare la consapevolezza degli studenti interessati al CDS.

Le percentuali degli studenti attivi, al primo anno sono passate da un 94.4% per la coorte 2020, a un 66.7% per il 2021, a un 83.3% per il 2022, a un 76.2% per il 2023.
Al secondo anno si è passati da un 93.8% per il 2020, a un 100% per il 2021, a un 94.4% per il 2022.
Al terzo anno per le coorti 2020 e 2021 si attestano al 100% e lo stesso al quarto anno per la coorte 2020.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:
Per il primo anno, il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi è pari a 30.9 per la coorte 2020, 35.9 per la coorte 2021, 27.9 per la coorte 2022 e 15.9 per la coorte 2023. Quest'ultimo dato risente delle verbalizzazioni degli esami e del tirocinio effettuate a settembre, non incluse nei dati qui presentati.
Per il secondo anno, il numero medio dei CFU è pari 84.1 per la coorte 2020, 87.8 per la coorte 2021 e in leggero calo, 63.5, per la coorte 2022.
Per il terzo anno, il numero medio dei CFU è pari a 143 per la coorte 2020 e 112.4 per la coorte 2021.
Per il quarto anno, il numero medio dei CFU è pari a 139.5 per la coorte 2020.

In riferimento all'avanzamento delle carriere i dati presentano un andamento variabile per i dati disponibili.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi, per la coorte 2020 passa da un 25.2 al primo anno, a un 26.3 al secondo anno, a un 26.6 al terzo anno, a un 25.5 al quarto anno, per la coorte 2021 passa da un 23.7 al primo anno, a un 25.4 al secondo anno, a un 26 al terzo anno, per la coorte 2022 passa da un 24.4 al primo anno a un 25.4 al secondo anno, e per la coorte 2023 si attesta ad un 24.3 al primo anno.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei cfu acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 cfu acquisibili in un anno) che emerge dai dati sopraesposti è il seguente:
- per il primo anno: 51.5 per la coorte 2020, 59.9 per il 2021, 46.5 per il 2022 e 26.6 per il 2023.
- per il secondo anno: 84.1 per la coorte 2020, 86.4 per il 2021 e 52.5 per il 2022.
- per il terzo anno: 93.6 per la coorte 2020 e 30.5 per il 2021.
- per il quarto anno: 47.5 per la coorte 2020. Quest'ultimo dato risente della verbalizzazione del tirocinio effettuata tra settembre e ottobre, non inclusa nei dati qui presentati.

DATI E INDICATORI DI USCITA

Dai dati statistici estrapolati dal portale di Ateneo UNIPISTAT risulta che alla data del 31 maggio 2023 si sono laureati:
- 6 della coorte 2015 su 15 (4 in corso + 2 fuori corso)
- 5 della coorte 2016 su 16 (4 in corso + 1 fuori corso)
- 4 della coorte 2017 su 11 (3 in corso + 1 fuori corso)
- 8 della coorte 2018 su 17 (6 in corso + 2 fuori corso)
- 9 della coorte 2019 su 18 (8 in corso + 1 fuori corso)
- 10 della coorte 2020 su 20 (tutti in corso)

Dai dati statistici estrapolati dal portale di Ateneo UNIPISTAT risulta che alla data del 30 settembre 2022 si sono laureati:
- 5 della coorte 2015 (4 in corso + 1 fuori corso)
- 4 della coorte 2016 (tutti in corso)
- 3 della coorte 2017(tutti in corso)

- 8 della coorte 2018 (6 in corso + 2 fuori corso)
- 8 della coorte 2019 (tutti in corso)
- 10 della coorte 2020 (tutti in corso)

Il voto medio di laurea alla data del 30 settembre 2022 si è attestato, nelle coorti a partire dal 2017, su punteggi elevati, compresi fra 104 e 110.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2024

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

11/09/2024

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2023 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2023, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

POPOLAZIONE ANALIZZATA
Il numero di laureati nell'anno 2023 è pari a 15 e in 14 hanno risposto all'indagine (93.3%).

FORMAZIONE MAGISTRALE
Il 57.1% degli intervistati dichiara di non essersi mai iscritto, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea (primo o secondo livello), mentre il 42.9% si è iscritto ad altro corso di laurea di secondo livello. I motivi della non iscrizione ad altro corso di laurea sono riconducibili nel 75% dei casi a motivi lavorativi, nel 12.5% alla mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse e in un altro 12.5% alla mancanza di interesse per l'intenzione di frequentare altra formazione post-laurea.
Nell'83.3% dei casi il corso di laurea di secondo livello si trovava nello stesso Ateneo di provenienza.

FORMAZIONE POST-LAUREA
Ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea il 50% degli intervistati: stage in azienda (35.7%), tirocinio/praticantato (14.3%), collaborazione volontaria (7.1%), altro tipo di master diverso da master universitario di primo livello (7.1%).

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE
La percentuale dei laureati occupati al momento dell'intervista è pari al 50%. Il 35.7% degli intervistati non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato.

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO
Il numero dei laureati occupati è pari a 8. Di questi, il 12.5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 12.5% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e il 75% (corrispondente a uno studente) ha iniziato a lavorare dopo la laurea.
Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 1.3 mesi in media.

CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO
Il 100% degli occupati lavora nelle professioni tecniche
La diffusione del part-time si attesta sul 12.5%.
La media di ore settimanali di lavoro è di 39.5%.

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA
Il 12.5% trova impiego nel settore pubblico, l'87.5% nel privato. Il settore prevalente di attività è riconducibile al settore dei servizi (62.5%) e la percentuale residua (37.5%) al ramo industriale.
L'area geografica nella quale i professionisti laureati trovano maggiormente impiego è il centro Italia (87.5%).

La retribuzione mensile netta per gli uomini è pari a 1438 euro e per le donne 1313.

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO
Il 100% degli intervistati dichiara che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.
L'87.5% del campione considera la formazione professionale acquisita all'università molto adeguata, il 12.5% poco adeguata.
Il 62.5% degli intervistati dichiara la laurea non richiesta ma necessaria o utile per l'attività lavorativa, mentre il 37.5% la dichiara richiesta per legge.
Su una scala da 1 a 10 il campione intervistato ritiene mediamente pari a 7.9 la propria soddisfazione per il lavoro svolto.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati nel 2022

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2024

Come negli ultimi anni l'offerta di tirocinio è ampliata e diversificata. Infatti, oltre alle ormai consuete strutture dell'Azienda Toscana Nord Ovest, quelle Universitarie come il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia (Laboratorio di Igiene) e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, l'offerta comprende un cospicuo numero di aziende private convenzionate, sia di tipo industriale che di servizi.
Il numero complessivo di strutture private convenzionate è pari a circa 50. Il Consiglio di CDS ha come obiettivo l'ampliamento dell'offerta di nuove strutture convenzionate.

La qualità dell'attività di tirocinio viene costantemente monitorata da parte del Coordinatore di tirocinio, che si occupa della raccolta e dell'elaborazione delle schede di valutazione degli studenti, che vengono compilate da parte dei tutor di tirocinio.
Si confermano i giudizi positivi espressi nell'anno precedente, in merito all'interesse mostrato dagli studenti e alla loro estrema disponibilità alle attività, dimostrando una buona capacità di apprendimento degli argomenti inerenti alla professione. Le schede di monitoraggio sono state utili per chiarire agli studenti alcuni aspetti legati al comportamento da tenere durante gli accessi ispettivi e durante la frequenza in struttura

PUNTI DI FORZA

• Forti di un'esperienza maturata negli anni, sono state ridotte le possibili difficoltà che avrebbero potuto essere presenti al momento dell'inserimento degli studenti del primo anno che, per la prima volta, si interfacciano con il mondo del lavoro.

• L'adozione di un'unica modulistica per le varie strutture atta a documentare le frequenze delle attività svolte nei tre anni nei vari settori e campi, con l'obiettivo di un monitoraggio continuo delle competenze acquisite.

• La pubblicazione di un aggiornamento al Regolamento sul tirocinio, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'USL Toscana Nord Ovest, ha disciplinato, in maniera ancora più precisa, le modalità organizzative delle attività professionalizzanti in ambito USL.

• L'adozione di un progetto formativo unico che ha snellito ulteriormente le procedure di ingresso degli studenti nelle sedi dell'ATNO .

• L'ampliamento del numero delle Aziende 'private' che potenzialmente sono in grado di accogliere i tirocinanti, ha consentito di far conoscere, ad una platea più estesa, il livello di preparazione e competenza acquisito dagli studenti al termine del percorso di laurea e ha offerto al neolaureato la possibilità di nuovi sbocchi per l'inserimento nel mondo del

lavoro.

• La ripresa dei rapporti con ARPAT e la possibilità di frequenza all'interno del SPP del Az. USL, offre allo studente la possibilità di diversificare il tirocinio già dai primi anni, favorendo una visione più completa del lavoro del tecnico della prevenzione.

• Attivazione di un master di I livello inerente le tematiche di valutazione integrata dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'ambiente (Master GIRSSAL).

ASPETTI DA MIGLIORARE

• Pur rilevando un'elevata percentuale di studenti che riescono ad accedere al tirocinio presso aziende private, il CdS ritiene importante potenziare ulteriormente tale possibilità, (soprattutto in alcune zone dove l'offerta è molto limitata) dando l'opportunità agli studenti di avere una formazione sempre più aderente alle crescenti richieste professionali.

• Pur riuscendo ad offrire possibilità di tirocinio a tutti gli studenti, si rileva una certa difficoltà a reperire sufficienti posti negli enti pubblici convenzionati (USL – ARPAT). Soprattutto in alcune zone, il rapporto tra l'offerta e la richiesta di tirocinio, sono fortemente disallineate. Purtroppo, i tagli al personale condizionano pesantemente l'offerta. Le soluzioni attuate per superare questa problematica ricadono nell'organizzazione di una turnistica abbastanza rigida.

• Pur offrendo una diversificazione adeguata, si rileva il mancato rinnovo di convenzioni con alcuni Enti, che potrebbero essere un valore aggiunto nella formazione dello studente del CdL, quale ad esempio USMAF. Sarebbe opportuno indagare sulle cause che hanno portato al mancato rinnovo della convenzione per agire al fine di riattivare la collaborazione.

• Implementazione di un nuovo sistema di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte degli studenti, attraverso la creazione di schede di valutazione ad hoc, al fine di far emergere in modo sistematico e confrontabile le eventuali criticità e punti di forza.

Link inserito: http://